

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4347 del 20/09/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ. AGR. APPENNINO S.S. per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4474 del 20/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ. AGR. APPENNINO S.S. per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra.

### Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativa alla AZ. AGR. APPENNINO S.S. (C.F. e P.IVA 02914191206) per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Camugnano}
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la AZ. AGR. APPENNINO S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La AZ. AGR. APPENNINO S.S. (C.F. e P.IVA 02914191206) con sede legale in Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra., per l'impianto sito in Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra., ha presentato, nella persona di Nicole Vannini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 08/02/2019 (Prot. n. 2137) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 2141 del 08/02/2019 (pratica SUAP n. 2019/2137), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/02/2019 al PG/2019/21427 e confluito nella **Pratica SINADOC 6258/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - AACM, con nota del 20/02/2019 PG/2019/27509, ha trasmesso al SUAP una richiesta di integrazione e chiarimenti documentali al fine di poter avviare il procedimento amministrativo di rilascio

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

dell'AUA.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 4388 del 21/03/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/03/2019 al PG/2019/45695, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti con la domanda di AUA.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 08/05/2019, PG/2019/72326, ha trasmesso una richiesta di integrazione e chiarimenti documentali al fine di poter rilasciare il contributo tecnico al fine di autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 7845 del 24/05/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/07/2019 al PG/2019/109985, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti con la domanda di AUA.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 01/08/2019, PG/2019/120997, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Camugnano, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
  - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 0,00, in quanto computo già ricompreso nell'allegato A

Bologna, data di redazione 20/09/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Stefano Stagni<sup>10</sup>

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>10</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto AZ. AGR. APPENNINO S.S. - caseificio**  
**Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al  
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8  
della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in fosso di montagna di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal servizio igienico, laboratorio di trasformazione del latte e acque di lavaggio della sala mungitura del caseificio, preventivamente trattate mediante degrassatore, fossa imhoff (4 a.e.), filtro batterico aerobico (4 a.e.) e seconda fossa imhoff (2 a.e.) e pozzetto di ispezione e campionamento primadell'immissione nel corpo idrico superficiale.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:
  - i sistemi di trattamento (degrassatore, fosse Imhoff e filtro batterico aerobico) siano correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire secondo le modalità indicate dalla D.G.R. 1053/2003;
  - siano eseguite periodiche operazioni di pulizia, delle fosse Imhoff, del pozzetto degrassatore, del filtro batterico aerobico, dei pozzetti di ispezione/controllo; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno

- essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la gestione delle aree esterne impermeabili scoperte sia realizzata nel rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006;
  - sia prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi;
  - lo scarico nel fosso di campagna non sia causa di problematiche ambientali quali inquinamento del suolo e delle acque, sviluppo di cattivi odori e/o aerosol, ristagni ed impaludamenti superficiali.
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Autorizzazione Unica Ambientale presentata al Suap dell'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 08/02/2019 prot.n. 2137 e successive integrazioni.

-----

Pratica Sinadoc 6258/2019

Documento redatto in data 20/09/2019

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto AZ. AGR. APPENNINO S.S. - caseificio**  
**Comune di Camugnano (BO), via Appennino n. 119 Loc. Traserra**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico esistente in acque superficiali (fosso di campagna) di acque reflue domestiche originate dall'abitazione preventivamente trattate mediante adeguato sistema di trattamento (6 a.e.) conforme a quanto disposto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1053/2003.

Considerate che lo scarico risulta essere già autorizzato con provvedimento del Comune di Camugnano n. 001/2019 del 12/03/2019 e che lo stesso non è soggetto a modifiche o variazioni

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico in fosso di campagna di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'attività di caseificio (competenza amministrativa di ARPAE AACM Vedi Allegato A al presente atto)
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

1. Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciato dal Comune di Camugnano con atto n. 1/2019 del 12/03/2019. Tale atto è allegato di seguito quale parte integrante e sostanziale del presente Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.



-----  
Pratica Sinadoc 6258/2019

Documento redatto in data 20/09/2019



# COMUNE DI CAMUGNANO

Provincia di Bologna

## 2° Settore: Servizi Tecnici Servizio Ambiente

Piazza Kennedy n.1, CAP 40032  
Posta Elettronica : [flpp@comune.camugnano.bo.it](mailto:flpp@comune.camugnano.bo.it)

Centralino 0534-41711

Posta Elettronica Certificata : [flpp.camugnano@cert.provincia.bo.it](mailto:flpp.camugnano@cert.provincia.bo.it)

Fax 0534-46037

Spett.le

BARBI MARCO

Loc. Trasserra Appennino n. 119

40032 Camugnano (Bo)

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE DEL FABBRICATO POSTO IN CAMUGNANO FRAZIONE TRASSERRA LOCALITA' APPENNINO N. 119**

### **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO N. 001/2019**

(scarichi reflui domestici recapito in suolo o sottosuolo)

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

- Vista la domanda pervenuta in data 06.11.2004 prot. n. 6433 con la quale il signor BARBI MARCO, nato a BOLOGNA (BO) il 18.12.1957 e residente a Camugnano (BO) Frazione Trasserra. località Appennino n. 119, chiede, in qualità di proprietario, l'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO relativa al sistema di scarico fognario a servizio di un fabbricato abitativo posto in Camugnano – Frazione Trasserra – località Appennino n. 119 e distinto catastalmente al Foglio 48 mappale 554;
- Vista ed esaminata la documentazione allegata alla domanda, integrata ed aggiornata dal Geom. Vannini Nicole;
- Visto il DLgs 152/06;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/03;
- Considerato che non è stato richiesto preventivo parere dell'ARPA vista la modesta entità dei reflui prodotti (6 A.E. considerati);
- Dato atto che il fabbricato ed il relativo punto terminale di scarico non ricadono nel territorio vincolato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale;
- Visti il parere favorevole e la proposta di rilascio di Autorizzazione allo Scarico predisposti dal Responsabile del procedimento Geom. Collalto Maurizio

## AUTORIZZA

Lo scarico proveniente dall'edificio abitativo posto in Camugnano Frazione Traserra – località Appennino n. 119 e distinto catastalmente al Foglio 48 mappale 554, secondo le caratteristiche di cui alla domanda citata in premessa, ed alla relazione tecnica descrittiva redatta dalla Geometra Nicole Vannini, e subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e modalità :

- dovrà essere rispettata la generale osservanza di quanto dettato dal D.Lgs. 152/06 e dalle Delibere della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1053/03
- non aumentino gli abitanti serviti oltre al potenziale di trattamento del sistema di depurazione (6 a.e.);
- il pozzetto di campionamento posto a valle della fossa Imhoff dovrà essere sempre accessibile e ispezionabile in qualsiasi momento da parte del personale addetto al controllo;
- la fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- venga eseguita adeguata e costante manutenzione e periodica pulizia ai pozzetti degrassatori, alla fossa Imhoff e a tutti i manufatti interessati dal passaggio dei reflui, affinché non venga compromessa la capacità depurativa dell'impianto. I fanghi di supero ed i rifiuti risultanti da detta operazione devono essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa (DLgs 152/06). Le periodiche operazioni di manutenzione e controllo degli apparati di filtrazione dovranno avvenire con cadenza almeno annuale.
- lo scarico dei reflui non deve creare inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari.

La presente Autorizzazione allo Scarico ha validità di 1460 giorni (4 anni) a decorrere dalla data di rilascio e trattandosi di scarico di acque reflue domestiche derivante da edificio mono-bifamiliare, o qualitativamente assimilabile in ottemperanza a quanto indicato al punto 4.7 paragrafo III) della Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003, si intende rinnovata tacitamente nel caso non intervengano modifiche degli edifici/insediamenti che diano luogo ad un aumento del carico organico (espresso in abitanti equivalenti A.E.) rispetto alla situazione autorizzata.

La presente autorizzazione non esime dall'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia ed è da riferirsi esclusivamente alle acque, al corpo recettore e al numero di abitanti equivalenti sopra indicati.

La presente Autorizzazione allo Scarico è trasferibile ai successori del titolare od aventi diritto.

Per quanto non contemplato o riportato nella presente Autorizzazione allo Scarico, si applicano comunque le normative nazionali e regionali vigenti.

Camugnano, li 12/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Geom. Ferrari Eros)



---

STUDIO TECNICO  
**VANNINI Geom. NICOLE**

---

Via del Corso n. 89 - Lagaro (BO) - Tel. 0534 \897008- Fax 0534/897008

ALL'UFFICIO TECNICO  
DEL COMUNE DI CAMUGNANO (BO)

OGGETTO: RICHIESTA RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO  
PROT.6433 DEL 06/11/2004  
PROPRIETA' : BARBI MARCO  
UBICAZIONE: Via Appennino 119- Camugnano

SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il tecnico



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular professional stamp. The stamp contains the text: 'UFFICIO GEOMETRI DELLA PROV. BOLOGNA', 'GEOM VANNINI NICOLE', and '3767'. The signature is written in a cursive style across the stamp.

# RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

## PREMESSA:

il fabbricato in oggetto è ubicato in comune di Camugnano, frazione Traserra e censito al F. 48 M. 554 l'immobile è articolato in piu' porzioni di cui una abitativa con scarichi domestici e altre ad uso agricolo al momento senza presenza di scarichi.

## DESCRIZIONE INTERVENTO:

Trattasi di impianto realizzato antecedente il 26/6/1999 , il trattamento delle acque reflue provenienti dall'abitazione sono così composte:

- le acque nere (reflue) sono smaltite nell'impianto di depurazione costituito da una fossa tipo Imhoff , con le sole acque provenienti dalla cucina convogliate in un degrassatore
- le acque meteoriche sono convogliate nella canaletta di scolo acque superficiali esistente a valle del fabbricato

L'impianto è stati dimensionato in base agli abitanti equivalenti serviti, che vengono determinati nel seguente modo:

- 1 A.E per camere da letto i sup. fino a 14mq.
- 2 A.E per camere da letto di superficie compresa tra 14mq e 20 mq
- 1 A.E aggiuntivo ogni 6 mq. di superficie eccedente i 20 mq.

A seguito di quanto esposto si evidenzia che sono presenti 3 camere da letto matrimoniali , per complessivi 6 A.E che determinano un dimensionamento dei manufatti di seguito elencato:

### a. Installazione fossa Imhoff

Trattasi di un manufatto prefabbricato in polietilene diametro 130cm. ed altezza 150 cm.(dimensioni indicative) costituita da vasca principale che contiene al suo interno un vano secondario . L'affluenza entra nel comparto di sedimentazione, che ha lo scopo di trattenere i corpi solidi e destinare il materiale sedimentato attraverso l'apertura sul fondo inclinato, al comparto inferiore di digestione. E' proporzionato in modo tale da garantire il giusto tempo di ritenzione e da impedire che fenomeni di turbolenza , causati dal carico idrico, possano diminuire l'efficienza di sedimentazione. Il comparto di digestione è dimensionato affinché avvenga la stabilizzazione biologica delle sostanze organiche sedimentate

La norma per il dimensionamento delle fosse Imhoff, prevede che il volume del comparto di digestione sia pari a 200l/A.E , e il volume del comparto di sedimentazione sia pari a 50l/ A.E

Si ha quindi:

Volume fossa Imhoff = (200l/A.E x 6 A.E) + ( 50l/A.E x 6 A.E) = litri 1500

### b. Installazione pozzetto degrassatore

Il degrassatore risulta inserito direttamente sotto il lavello al posto del sifone di scarico.

### c. Fossa drenante

Dimensionata in conformità alle linee guida dell'arpa di Ravenna in ml.2,50 per A.E per complessivi ml. 15,00

Camugnano,

il tecnico



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular professional stamp. The stamp contains the text: 'PROFESSIONISTI DELLA PROV. DI BIELLA', 'GECOM', 'VANNINI NICOLA', 'INGEGNERE', 'N. 3767', and 'VIA...'. The signature is written in a cursive style.

**SCHEMA DI RELAZIONE DESCRITTIVA**  
da allegare alla domanda di autorizzazione allo scarico  
di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura

**UBICAZIONE DELLA FONTE CHE PRODUCE LO SCARICO**

**Toponomi:**

Comune Camugnano, Fraz. TRASSERLA, loc. APPENNINO n. civ. 129

**Dati Catastali:**

Foglio n. 48 mappale n. 297 sub n. \_\_\_\_\_

**FONTI CHE GENERANO LO SCARICO**

Fabbricati serviti n. 1 abitazioni tot n. 1 Altri accessori serviti n. 1

servizi igienici tot n. 1 Cucine tot. n. 1 lavanderie tot n. 1

**TRATTAMENTO DELLO SCARICO**

**Recapito:**

nel sottosuolo

in acque superficiali (specificare il mone)

fosso \_\_\_\_\_

torrente/fiume \_\_\_\_\_

lago \_\_\_\_\_

altro \_\_\_\_\_

**Tipo di trattamento**

Fossa imhoff

Depurazione ad ossidazione

**Tipo di affinamento**

Sub irrigazione  Fitodepurazione  Filtro \_\_\_\_\_  altro \_\_\_\_\_

(specificare tipo)

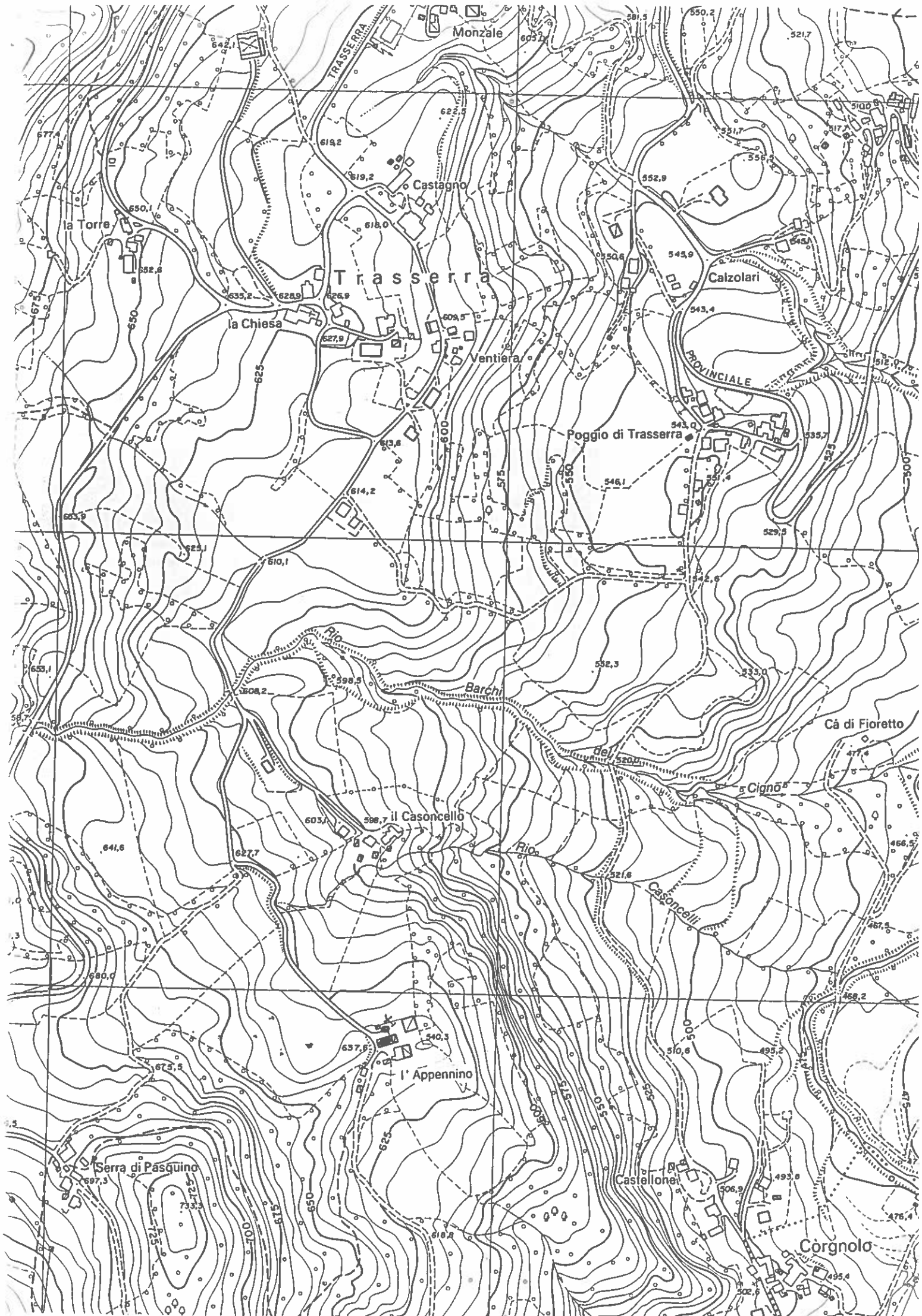
(specificare)

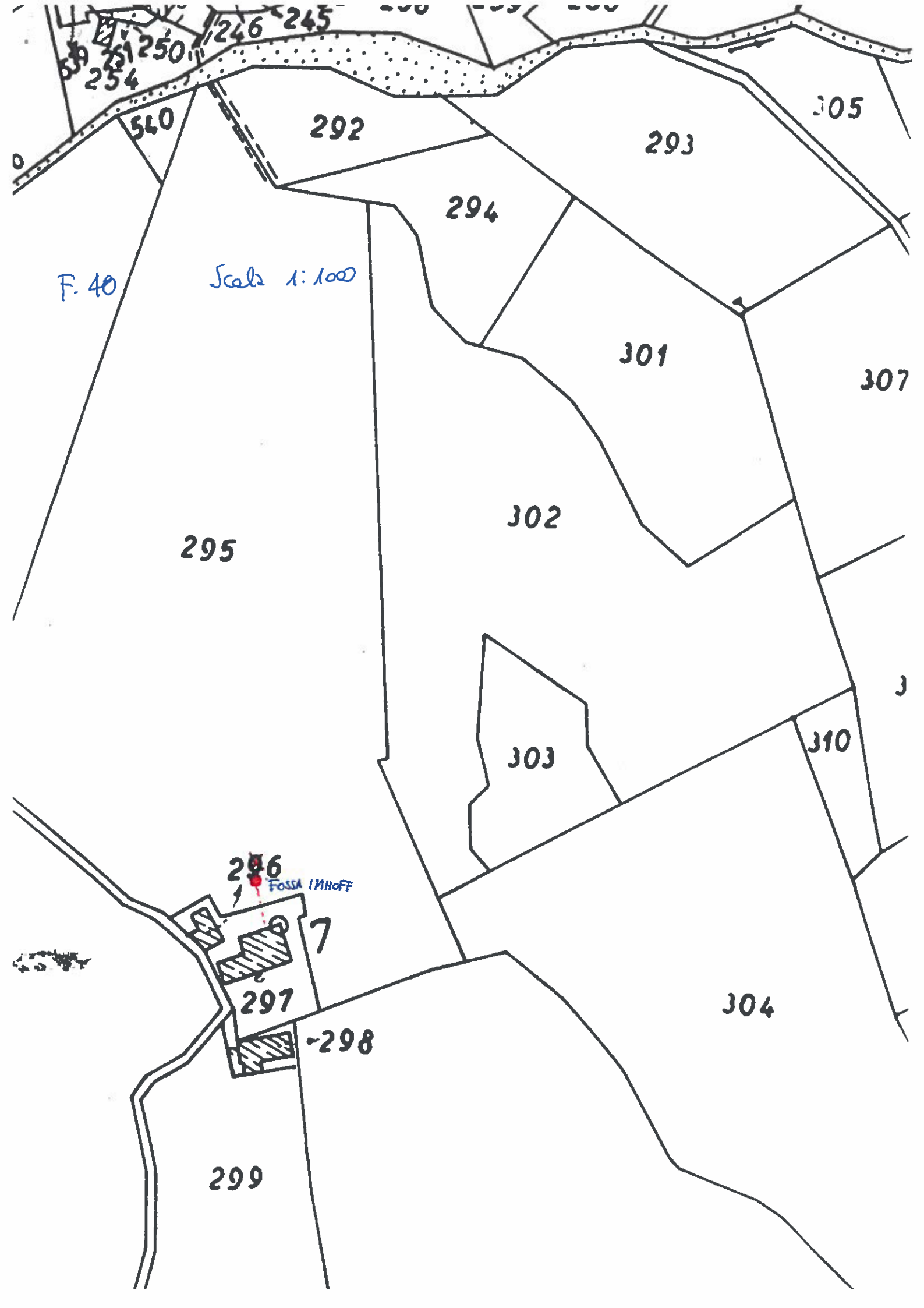
**Allegati:**

- a) Planimetria C.T.R. scala 1:5000 con evidenziati i fabbricati serviti ed il punto terminale di scarico.
- b) Planimetria di idonea scala (1:100/ 1:500) con riportati l'ubicazione dei manufatti (fosse, filtri, drenaggi, pozzetti, ecc..) presenti nel sistema di trattamento e smaltimento delle acque reflue.

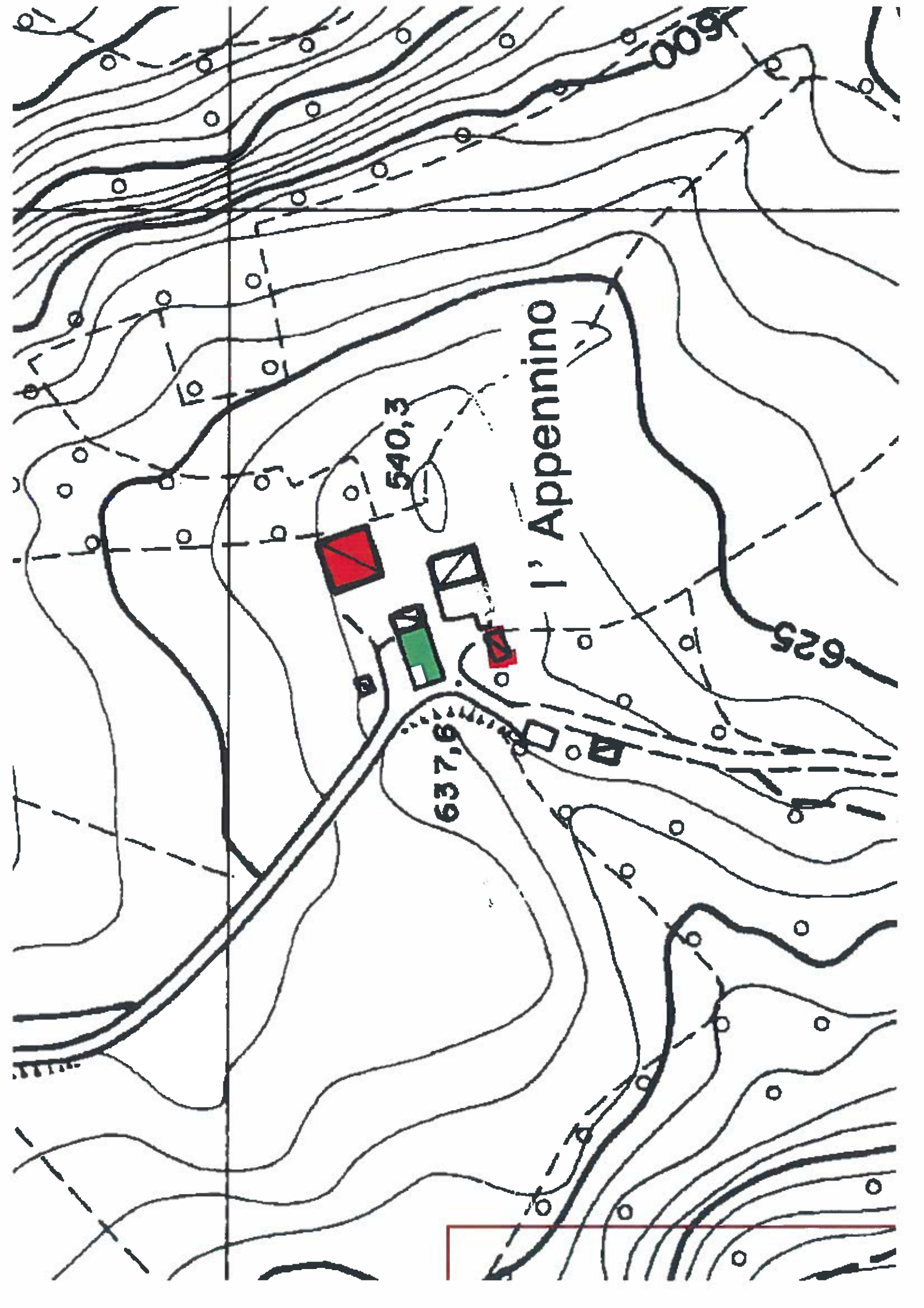
Firma  
del titolare dello scarico

30/01/2010









I' Appennino

540,3

637,6

625

600



# COMUNE DI CAMUGNANO

## MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

**Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di camugnano**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**TRASMETTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI I**

in fase di ACQUISIZIONE

in fase di RILASCIO



Cognome	VANNINI	Nome	NICOLE	
Nato a	BOLOGNA	Prov.	BO	il 24/04/2019
Residente in	LAGARO	Prov.	BO	CAP 40035
Via/piazza	SERRA		n.	7
Tel.	0534897008	Fax	Cod. Fisc. VNNNNCL79D64A9 44Y	
Indirizzo PEC NICOLE.VANNINI@GEOPEC.IT				
<b>IN QUALITA' DI</b>				
<input type="checkbox"/> Persona fisica		<input checked="" type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica				
<b>DICHIARA</b>				
<input checked="" type="checkbox"/> di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i. relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per la richiesta di (citare il procedimento / tipo pratica / PG n.)				
<b>NB: Numero identificativo della marca da bollo</b> 01094075513893 - 01130037463669				
<input checked="" type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.				

### AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di bollo (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 3), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del/dei dichiarante/dichiaranti o del procuratore speciale;
- 2) deve essere allegato come file alla pratica presentata in modalità telematica attraverso Scrivania del Professionista;
- 3) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
6. titolare della banca dati è il Comune di Monzuno; responsabili del trattamento dei dati sono i Responsabili di area interessati

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**